

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo
Laurea Magistrale
in BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE
D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2023/2024

Premessa

Denominazione del corso	BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE
Denominazione del corso in inglese	NUTRITIONAL BIOLOGY
Classe	LM-6 Classe delle lauree magistrali in Biologia
Facoltà di riferimento	
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	Dipartimento di Scienze Biomolecolari (DISB)
Altri Dipartimenti	
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	
Modalità didattica	Convenzionale
Il corso è	di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di facoltà	
Data di approvazione del senato accademico	26/11/2021
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2022
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	
Numero del gruppo di affinità	1
Sede amministrativa	URBINO (PU)
Sedi didattiche	URBINO (PU)
Indirizzo internet	https://www.uniurb.it/corsi/1757043
Ulteriori informazioni	

ART. 1 Caratteristiche generali e finalità del corso

Caratteristiche generali:

Il Corso di Studi (CdS) in Biologia della Nutrizione è un Corso di Laurea Magistrale biennale volto a formare esperte/i in attività professionali riguardanti la corretta applicazione della nutrizione umana nonché a formare specialisti nell'ambito di attività di ricerca di base e applicata correlata con le discipline biologiche, biochimiche e biomolecolari. La/il laureata/o in Biologia della Nutrizione potrà esercitare la libera professione e trovare lavoro presso Enti pubblici e privati di analisi biologiche, microbiologiche, controllo qualità, industrie alimentari e farmaceutiche. Potrà inoltre accedere agli esami di stato per l'iscrizione all'Albo professionale, al Dottorato di ricerca e, attraverso le scuole di specializzazione, ai ruoli dirigenziali di competenza biologica nel Sistema Sanitario Nazionale.

Il numero di esami previsti per il conseguimento del titolo è pari a 12. Gli insegnamenti vengono erogati, di norma, entro un singolo semestre, ovvero nell'arco di due semestri. Le attività formative sono: a) di tipo caratterizzante nell'ambito biomolecolare, biomedico e nutrizionistico; b) affini e integrative atte a fornire elementi di approfondimento del CdS utili ai profili professionali previsti dalla classe LM-6; c) altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso formativo prevede diverse forme di attività didattiche (lezioni frontali in aula e/o in laboratorio), tirocini formativi e di orientamento (attività finalizzate all'acquisizione di specifiche capacità professionali, da potersi effettuare anche all'estero grazie al programma Erasmus+ Traineeship) e attività a scelta dello studente per completare e personalizzare la propria formazione culturale.

Il CdS promuove la mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti e l'acquisizione di CFU presso Atenei esteri valorizzandone l'esperienza formativa e culturale in sede di valutazione finale.

Finalità del corso:

Il CdS si prefigge di assicurare alle studentesse e agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici nell'ambito della biologia della nutrizione umana nonché l'

acquisizione di specifiche conoscenze e competenze necessarie all'inserimento della/del laureata/o nel mondo del lavoro.

ART. 2 Obiettivi formativi specifici e descrizione del percorso formativo

Obiettivi formativi specifici:

Il CdS in Biologia della Nutrizione è diretto a formare specialisti che abbiano una solida preparazione scientifica di base e applicativa nell'ambito biologico e nutrizionistico tenendo conto dei requisiti di accesso alla professione di Biologa/o.

In particolare, nel percorso formativo verranno approfondite le tematiche che consentiranno alla/al Biologa/o nutrizionista di acquisire:

a) un'adeguata conoscenza e comprensione del ruolo della nutrizione nella salute umana al fine di mantenere uno stato di salute ottimale, in conformità con quanto contemplato dalla legislazione nazionale e comunitaria in tema di alimentazione e nutrizione, attraverso discipline dei settori biomolecolare e biomedico. In particolare, nell'ambito biomolecolare, le attività formative saranno volte al raggiungimento delle conoscenze di biochimica specifiche in campo medico e nutrizionistico. Inoltre verranno approfonditi gli aspetti relativi ai meccanismi molecolari delle malattie metaboliche. Nell'ambito biomedico il percorso formativo sarà declinato in termini di acquisizione di conoscenze relative alla fisiologia della nutrizione e al microbiota intestinale e al suo ruolo nella salute umana. Infine, in campo igienistico, sarà dato rilievo all'importanza della prevenzione delle malattie, al fabbisogno nutrizionale e alla sicurezza alimentare.

b) un adeguato inquadramento dei diversi contesti di intervento dietetico nel soggetto sano, in relazione alle diverse fasi della vita biologica, nonché nel soggetto con diagnosi di malattie metaboliche, attraverso discipline del settore nutrizionistico. In particolare, il percorso formativo prevede l'acquisizione di conoscenze relative alle scienze tecniche dietetiche applicate necessarie sia per la costruzione di appropriati piani dietetici che per effettuare le analisi antropometriche volte alla valutazione della composizione corporea e del dispendio energetico degli individui. Inoltre si prevede di fornire alle studentesse e agli studenti gli strumenti idonei per l'elaborazione e l'analisi statistica dei dati biologici. In aggiunta sarà dato rilievo allo studio della fisiopatologia endocrina al fine di comprendere i dettagli del controllo endocrinologico del metabolismo energetico.

c) opportune conoscenze nell'ambito degli alimenti funzionali e nutraceutici nonché degli integratori e oligoelementi. Inoltre, verranno fornite conoscenze sul ruolo svolto dai nutrienti nella regolazione dell'espressione genica.

Descrizione del percorso formativo:

Al fine di raggiungere gli obiettivi indicati, il percorso formativo si articola nelle seguenti aree tematiche di apprendimento: a) area tematica di base; b) area applicativa; c) area nutrizionistica. Il percorso formativo prevede anche la possibilità di interazioni con le diverse componenti delle realtà che operano nel settore nutrizionistico attraverso la partecipazione a seminari e lo svolgimento di tirocini, anche residenziali, in strutture operanti nel territorio o all'estero. I tirocini formativi e di orientamento rientrano nelle 'Ulteriori attività formative' e sono obbligatori.

Parte rilevante del percorso formativo sarà lo svolgimento di attività pratiche di laboratorio finalizzate alla preparazione di una tesi sperimentale, mirata all'applicazione e all'approfondimento di specifiche conoscenze acquisite che consentiranno di apprendere le corrette modalità con cui approcciarsi e risolvere le problematiche che la/il biologa/o si troverà ad affrontare nei vari ambiti lavorativi di pertinenza.

ART. 3 Risultati di apprendimento attesi**AREA TEMATICA DI BASE****Conoscenza e comprensione**

In quest'area alla/allo studentessa/studente vengono forniti strumenti per la comprensione dell'inglese scientifico, con particolare riferimento ai lessici disciplinari e per l'utilizzo della statistica nel campo delle scienze biomediche. La struttura didattica si compone di Inglese scientifico e Statistica per le scienze biomediche. Il grado di apprendimento dei contenuti impartiti nella didattica di base verrà valutato mediante esami di profitto orali e/o scritti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le/I laureate/ti dovranno essere in grado di applicare in maniera qualificata le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite nel blocco tematico di base. Le studentesse e gli studenti saranno inoltre in grado di applicare le conoscenze acquisite nel sostenere argomentazioni tali da permettere la risoluzione di problemi attinenti al proprio settore di studi.

AREA APPLICATIVA**Conoscenza e comprensione**

Quest'area di apprendimento si prefigge di fornire alla studentessa e allo studente conoscenze pratiche correlate all'ambito della nutrizione.

La struttura didattica si compone di Scienze tecniche dietetiche applicate e laboratorio di dietetica applicata, e di Laboratorio di valutazione antropometrica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite permetteranno alla studentessa e allo studente di affrontare le tematiche relative all'area della dietetica, ponendo particolare attenzione a realizzare interventi di assistenza dietetico-nutrizionali nelle diverse condizioni fisiologiche e patologiche.

Le attività di laboratorio permetteranno alla studentessa e allo studente sia di costruire piani dietetici che di effettuare le analisi antropometriche volte ad esprimere, in parametri misurabili, le caratteristiche morfologiche degli individui.

AREA NUTRIZIONISTICA**Conoscenza e comprensione**

Quest'area di apprendimento si prefigge di fornire alla studentessa e allo studente le conoscenze sull'importanza della nutrizione per la salute umana e in particolare sui fattori protettivi e sui fattori di rischio per la salute derivanti da malnutrizione. Ciò consentirà alla studentessa e allo studente di acquisire conoscenze atte a permetterle/gli un adeguato inquadramento dei diversi contesti di intervento dietetico nel soggetto sano, in relazione alle diverse fasi della vita biologica dell'individuo e nelle diverse attività sportive (aerobiche, anaerobiche, miste), nonché nel soggetto con diagnosi di patologie metaboliche. In aggiunta, l'area nutrizionistica si prefigge anche l'obiettivo di fornire alle studentesse e agli studenti conoscenze aggiornate sulla legislazione nell'ambito dell'igiene della nutrizione.

La Struttura didattica prevede: Biochimica medica, Genetica ed epigenetica della nutrizione, Biochimica della nutrizione, Igiene della nutrizione e legislazione professionale, Oligoelementi in nutrizione umana, Botanica degli alimenti funzionali e nutraceutici, Meccanismi molecolari delle malattie metaboliche, Endocrinologia, Fisiologia della nutrizione, Microbiota e salute.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite nell'ambito di quest'area permetteranno alla/al laureata/o di applicare nella professione quanto appreso sui processi relativi alla nutrizione. La comprensione degli effetti degli alimenti sui processi metabolici dell'organismo, considerandone anche le implicazioni digestive, sono argomenti necessari e imprescindibili

per una corretta formulazione dietologica, al fine di assicurare il miglior stato di salute in conformità con quanto contemplato dalla legislazione nazionale e comunitaria in tema di alimentazione e nutrizione.

ART. 4 Prospettive occupazionali e profili professionali di riferimento

La/Il laureata/o in Biologia della Nutrizione sarà in possesso delle conoscenze professionali utili per un inserimento nel mondo del lavoro negli ambiti di competenza del Biologo con particolare riferimento alla figura della/del Biologa/o nutrizionista. Nello specifico potrà:

- a) esercitare la libera professione in attività di consulenza in campo bionutrizionistico previa iscrizione all'Albo professionale dei Biologi;
- b) lavorare presso Enti pubblici (Comuni, Province, Regioni, ARPA, Università, Istituti di ricerca) e privati di analisi biologiche, microbiologiche, controllo qualità, industrie alimentari e farmaceutiche;
- c) operare nel campo della comunicazione, diffusione e informazione scientifica in ambito bionutrizionistico.

Le/I laureate/i in possesso dei crediti richiesti dalla normativa vigente possono:

- partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario;
- partecipare alle prove di ammissione per le scuole di specializzazione e per i dottorati di ricerca coerenti;
- accedere, attraverso le scuole di specializzazione, ai ruoli dirigenziali di competenza biologica nel Sistema Sanitario Nazionale.

Profili professionali di riferimento

Il CdS si pone principalmente l'obiettivo di formare la figura della/del Biologa/o nutrizionista.

La/Il laureata/o in Biologia della Nutrizione può svolgere abitualmente i seguenti compiti:

- effettuare consulenze dietetico-nutrizionali in strutture pubbliche e private;
- collaborare con strutture specialistiche, medici e psicologi in interventi multidisciplinari;
- predisporre tabelle dietetiche e verificare e controllare la qualità nutrizionale dei pasti;
- progettare e attuare programmi di educazione alimentare;
- svolgere attività di ricerca in strutture pubbliche e private;
- coordinare laboratori sia pubblici che privati in ambito bionutrizionistico;
- operare nel settore della trasformazione e conservazione degli alimenti;
- supervisionare ed effettuare controlli di qualità degli alimenti;
- collaborare alle procedure di accreditamento e di sorveglianza di laboratori e strutture sanitarie per quanto riguarda la preparazione, conservazione e distribuzione degli alimenti.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT): Biologi e professioni assimilate - (2.3.1.1.1)

ART. 5 Modalità di ammissione al corso

1. Per l'ammissione al Corso di Laurea Magistrale in Biologia della Nutrizione (LM-6) occorre essere in possesso di una laurea, triennale o quadriennale, o di un diploma universitario di durata triennale, attivati presso un ateneo italiano, ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.
2. Le domande d'immatricolazione vengono accettate fino al raggiungimento della numerosità massima sostenibile rispettando l'ordine di perfezionamento delle domande.
3. E' richiesto il possesso di specifici requisiti curriculari e di una adeguata preparazione

personale che riguardano:

Requisiti curriculari

a) Al corso di Laurea Magistrale in Biologia della Nutrizione hanno accesso diretto le/i laureate/i delle seguenti classi, ai sensi, rispettivamente del D.M. 270/04 e del D.M. 509/99 nonché le/ii laureate/i delle corrispondenti lauree e diplomi universitari ante riforma:

classe L-2 e classe 1 - Biotecnologie;

classe L-13 e classe 12 - Scienze Biologiche;

classe L-29 e classe 24 - Scienze e tecnologie farmaceutiche; classe LM-13 e classe 14/S - Farmacia e farmacia industriale;

b) Al corso di Laurea Magistrale in Biologia della Nutrizione hanno accesso le/i laureate/i della classe LM-41 e classe 46/S - Medicina e Chirurgia e classe L/SNT3 e classe SNT/3 - Scienze delle professioni sanitarie tecniche purché in possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- almeno 12 CFU, complessivamente, nell'ambito delle discipline matematiche, fisiche, informatiche e chimiche: tutti i SSD FIS, MAT, CHIM; INF/01; ING-INF/05; SECS-S/01 e/o 02; MED/01;

- almeno 64 CFU, complessivamente, nell'ambito delle discipline biologiche e biomolecolari: tutti i SSD BIO; MED/03, MED/04 e/o MED/05, MED/07, MED/08 e/o MED/09, MED/15, MED/42 e MED/46.

Saranno immatricolate/i solo coloro il cui curriculum soddisfi i requisiti d'accesso.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

Le carenze curriculari devono essere colmate prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale con l'integrazione di eventuali crediti mancanti, anche attraverso il superamento dell'esame di singoli insegnamenti se si è già concluso il proprio percorso triennale o con insegnamenti sovrannumerari se si è ancora iscritti al percorso triennale.

Personale preparazione

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) é obbligatoria, avviene successivamente al controllo dei requisiti curriculari e non può essere intesa come sostitutiva dei requisiti stessi. In tal senso la/lo studentessa/studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della VPP e non è ammessa l'assegnazione di debiti formativi od obblighi formativi aggiuntivi.

La VPP deve essere sostenuta entro il termine ultimo per l'iscrizione. Le informazioni relative sono pubblicate sulla pagina web del Corso di Studio.

La Verifica dell'adeguatezza della Personale Preparazione (VPP) si considera assolta per coloro che hanno conseguito il titolo di studio, che prevede l'iscrizione diretta al presente Corso di Laurea Magistrale (punto a), entro gli ultimi cinque anni accademici.

Tutti coloro che hanno conseguito il titolo di studio di cui al punto a) da più di 5 anni accademici devono sostenere la VPP.

Infine, tutti coloro che hanno conseguito il titolo di studio di cui al punto b) e possiedono il numero di CFU nei settori sopra descritti, soddisfacendo i requisiti di accesso, devono ugualmente sostenere la VPP.

Le indicazioni dettagliate su date, orari, modalità della VPP, nonché argomenti, struttura e soglia di superamento, sono pubblicate nella pagina web del corso di studio e disciplinate nell'apposito Regolamento VPP.

In caso di titoli di studio conseguiti all'estero verrà valutata, sulla base della documentazione prodotta, la corrispondenza tra le conoscenze e competenze associate ai titoli conseguiti e le caratteristiche dei requisiti curriculari sopra elencati.

ART. 6 Modalità per il trasferimento in ingresso, passaggi di corso e riconoscimenti di attività

1. La studentessa o lo studente che intende trasferirsi al Corso di Laurea Magistrale in Biologia della Nutrizione deve possedere i requisiti di accesso al corso di cui al precedente Art. 5.
2. Nel caso in cui il trasferimento della studentessa o dello studente avvenga fra Corsi di Laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo SSD direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto con modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se il corso di provenienza risulta accreditato.
4. Relativamente al trasferimento delle studentesse o degli studenti da un Corso ad un altro o da un'Università ad un'altra viene assicurato il riconoscimento del maggior numero possibile dei CFU già maturati dalla studentessa o dallo studente, secondo criteri e modalità previsti dal Regolamento didattico del Corso di Laurea di destinazione.
5. Il mancato riconoscimento di crediti sarà adeguatamente motivato.
6. Alla studentessa o allo studente dichiarato decaduto o che abbia rinunciato agli studi può essere riconosciuta la carriera progressa, previa verifica della non obsolescenza dei contenuti formativi.
7. Chi intende chiedere il riconoscimento dei crediti formativi universitari acquisiti in altri Corsi di Laurea di qualsiasi Ateneo deve presentare, alla Commissione incaricata di valutare i piani di studio individuali, idonea documentazione che consenta di stabilire la corrispondenza dei crediti suddetti con quelli previsti dal Regolamento per il conseguimento della Laurea Magistrale in Biologia della Nutrizione. Il riconoscimento viene deliberato dal Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche.

ART. 7 Attività Formative

Durata e CFU

Per conseguire la Laurea in Biologia della Nutrizione la/lo studentessa/studente deve acquisire 120 CFU. La durata normale del corso è di 2 anni.

Il numero di esami previsti per il conseguimento del titolo è di 12 e prevedono un voto finale. L'accertamento dell'Inglese scientifico e delle Ulteriori conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro prevedono un giudizio di idoneità.

Impegno orario

L'impegno orario per le attività formative è misurato in CFU. Ogni CFU equivale a 25 ore di lavoro comprensive di ore di lezione o di esercitazione di laboratorio e di studio individuale necessarie per completare la formazione per il superamento dell'esame.

Tipologia delle attività formative

- 1 CFU (Credito Formativo Universitario) equivale a 7 ore di lezione frontale e/o in laboratorio, a 10 ore di attività esercitative guidate, oppure a 25 ore di tirocini o stages.

Attività formative

Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia della Nutrizione comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:

- a) attività formative caratterizzanti: 52 CFU;
- b) attività formative affini e integrative: 18 CFU;
- c) attività formative a scelta dello studente: 12 CFU;
- d) prova finale: 20 CFU;
- e) ulteriori conoscenze linguistiche (Inglese scientifico): 5 CFU;

- f) tirocini formativi e di orientamento: 4 CFU;
 g) altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro: 9 CFU.

L'insegnamento dell'Inglese scientifico si propone di sviluppare nella/nello studentessa/studente abilità di comprensione, analisi e traduzione di testi scientifici ed ampliare il lessico specialistico proprio degli ambiti disciplinari previsti nel Corso di Laurea. Il livello di conoscenza dell'Inglese scientifico richiesto per questo CdS è equiparabile al B2. Alcune attività didattiche, in circostanze particolari, potranno essere svolte in lingua inglese.

La/Lo studentessa/studente può indicare, come attività formative scelte autonomamente, due insegnamenti attivati sia nella Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche che in altre Scuole afferenti ai Dipartimenti dell'Università degli Studi di Urbino.

Frequenza

Per le/gli studentesse/studenti iscritti al CdS di durata normale, due anni, la frequenza è fortemente consigliata. La frequenza delle lezioni di laboratorio, ove previste, è tassativamente obbligatoria per i 2/3 delle ore. Eventuali deroghe a tale obbligo potranno essere deliberate dal Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, su proposta della/del docente interessato, previa acquisizione di opportuna documentazione attestante il possesso delle conoscenze richieste.

I corsi sono organizzati in semestri, gli insegnamenti distribuiti in modo omogeneo tra primo e secondo semestre.

Tirocinio

Il tirocinio obbligatorio prevede attività da svolgersi presso i laboratori dell'Ateneo sotto la guida di una/un docente o di una/un tutor e/o una permanenza documentata presso laboratori di altri Atenei, aziende o enti pubblici e/o privati convenzionati con l'Università di Urbino, svolgendo attività pratiche congruenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea con l'assistenza di una figura professionale. La durata del tirocinio è fissata in 100 ore.

Attività di ricerca a supporto delle attività formative

Le attività di ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del CdS sono svolte nell'ambito dei Dipartimenti a cui afferiscono i docenti della Scuola e nei corsi di Dottorato di ricerca attivati presso gli stessi dipartimenti.

ART. 8 Descrizione del piano degli studi e articolazione in eventuali curricula

Il CdS, di durata biennale, prevede un percorso formativo nel quale saranno approfondite le seguenti tematiche:

- processi biochimici e fisiologici delle cellule specializzate allo svolgimento di funzioni nel contesto degli organismi animali e vegetali;
- principi teorici e pratici delle metodologie avanzate in ambito biosanitario, alimentare e nutrizionistico;
- applicazioni della ricerca genetica in campo medico e nutrizionistico;
- metodologie di indagine epidemiologica;
- valutazione del fabbisogno nutrizionale e controllo per la sicurezza alimentare;
- ruolo degli alimenti funzionali, dei nutraceutici, degli integratori e degli oligoelementi nella salute umana.

Sono inoltre previsti insegnamenti di laboratorio la cui frequenza è obbligatoria per i due terzi delle ore.

È prevista la possibilità, su istanza della studentessa o dello studente, di inserire nel piano degli studi, oltre a quelli previsti per conseguire il titolo di studio, un numero massimo di 2 esami, per un numero di crediti aggiuntivi non superiore a 16 CFU, come attività formative soprannumerarie.

Il percorso formativo prevede anche lo svolgimento di tirocini come possibilità di interazione con le diverse realtà del mondo del lavoro.

La tesi di laurea è sperimentale e prevede un periodo di attività presso una struttura di ricerca interna o esterna all'Ateneo.

Il CdS non è articolato in curricula.

ART. 9 Propedeuticità

Il CdS non prevede propedeuticità nel sostenimento degli esami.

ART. 10 Organizzazione didattica, esami e verifiche di profitto

L'attività didattica si articola in due periodi di lezione. Il Dipartimento di Scienze Biomolecolari organizza le attività del CdS coerentemente con il Calendario Didattico di Ateneo, approvato ogni anno dal Senato Accademico. Il Dipartimento, sentita la Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, stabilisce il calendario degli esami di profitto prevedendo almeno tre sessioni opportunamente distribuite nel corso dell'anno accademico, con almeno cinque appelli totali per le prove orali. Tra due appelli della stessa sessione di esame deve intercorrere un intervallo di almeno due settimane.

Il calendario degli esami viene pubblicato almeno trenta giorni prima della data di inizio di ogni sessione. Le date degli appelli non possono essere anticipate rispetto al calendario previsto; eventuali posticipazioni possono essere disposte dal Presidente della commissione per motivate esigenze. Ogni modifica deve essere pubblicata immediatamente nel sito del CdS.

Per ciascuna attività formativa è previsto un accertamento finale il cui superamento permette l'acquisizione dei CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.

La verifica dei moduli didattici di insegnamento frontale avverrà con esami secondo una delle seguenti tipologie:

- a) colloquio orale, costituito da domande su almeno 3 argomenti trattati nel corso per verificare quale sia il livello di conoscenze raggiunto dallo studente relativamente agli obiettivi formativi indicati; le risposte vengono giudicate in base alla conoscenza della materia, alla capacità espositiva e al linguaggio utilizzato come terminologia scientifica corretta e appropriata;
- b) una o più prove scritte, eventualmente seguite da colloquio; le/gli studentesse/studenti hanno diritto di conoscere l'esito delle prove d'esame scritte, nonché a ricevere spiegazioni sui criteri di correzione e di valutazione.
- c) eventuale prova pratica di laboratorio o al computer.

La descrizione completa e dettagliata delle modalità di esame adottate nei singoli insegnamenti sono rese note sul sito di Ateneo.

La frequenza dei laboratori, con i vincoli previsti nell'ambito dei singoli insegnamenti, consente di sostenere il relativo esame sul programma attinente. L'esame è individuale. La valutazione del profitto è espressa in trentesimi. La Commissione esaminatrice può concedere all'unanimità la lode. Il voto minimo per il superamento dell'esame è pari a 18/30. Per il conseguimento dell'idoneità dell'Inglese scientifico, equivalente al livello B2, la/il

docente titolare dell'insegnamento si avvale della collaborazione del Centro Linguistico di Ateneo per quanto concerne le esercitazioni pratiche e gli eventuali accertamenti - di carattere grammaticale - preliminari alla verifica.

Le verifiche di profitto dei tirocini avvengono attraverso la redazione di una relazione finale predisposta ed approvata dal soggetto presso cui il tirocinio è stato effettuato. Le altre prove di verifica del profitto, diverse dagli esami, verranno svolte mediante una prova scritta o un colloquio; tali prove si terranno a conclusione del corso e si risolveranno in un riconoscimento di "idoneità" riportato sul libretto personale della/dello studentessa/studente.

L'esito negativo dell'esame è registrato sul verbale di esame, mediante l'annotazione "respinto" o "insufficiente". Tale annotazione non influisce sul voto di laurea.

Qualora l'insegnamento sia organizzato in moduli, l'esame finale è unico, tuttavia deve essere accertato il profitto su ogni singolo modulo.

La/Lo studentessa/studente può chiedere il riconoscimento dell'idoneità dell'Inglese scientifico dietro presentazione di certificati linguistici rilasciati da Enti Certificatori riconosciuti dall'AICLU (Associazione Italiana Centri Linguistici Universitari). L'elenco degli Enti Certificatori riconosciuti è pubblicato nel sito del Corso di Studio: <https://www.uniurb.it/corsi/1756942/informazioni-generalie-regolamenti>.

Le prove orali sono pubbliche. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato, anche nel caso di attività formative convalidate da pregressa carriera. È consentito il ritiro dall'esame prima della registrazione dell'esito.

Le prove di esame possono essere svolte anche presso strutture esterne appositamente convenzionate con l'Ateneo che assicurino la pubblicità della prova.

Le studentesse e gli studenti in possesso di regolare certificazione DSA e/o con certificazione di disabilità - inserita nella piattaforma di gestione amministrativa delle carriere studenti/esse Esse3 – possono avvalersi di misure integrative/compensative/sostitutive per gli esami.

L'utilizzo di mappe concettuali deve essere preventivamente concordato con il/la docente.

Consultare il sito: <https://www.uniurb.it/studiaconnoi/studenti/studenti-dsa>

ART. 11 Commissioni didattiche del corso di studio

La Commissione didattica si occupa della disamina delle pratiche legate alle/agli studentesse/studenti quali riconoscimenti CFU, passaggi di corso, trasferimenti, contemporanea iscrizione e verifica della coerenza dei programmi di insegnamento.

La Commissione didattica, composta da almeno due docenti appartenenti al CdS in Biologia della Nutrizione è nominata dal Consiglio della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche e dura in carica due anni (rinnovabili).

ART. 12 Commissioni d'esame (verifiche di profitto)

1. Per l'acquisizione dei crediti sottoposti all'accertamento del profitto, le Commissioni sono nominate dal Direttore del Dipartimento o, su sua delega, dal Presidente della Scuola su proposta della/del professoressa/professore ufficiale dell'insegnamento. Esse sono di regola composte, oltre che dalla/dal professoressa/professore ufficiale, da almeno un altro membro

che sia professoressa/professore ufficiale, o ricercatrice/ricercatore dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine. In relazione a specifiche esigenze, i membri delle Commissioni possono essere anche individuati tra le/i cultrici/cultori della materia, cui la struttura didattica abbia precedentemente riconosciuto a questo fine tale qualità.

2. Le Commissioni esaminatrici sono presiedute dalla/dal professoressa/professore ufficiale della materia o, nel caso di corsi a più moduli o di esami integrati, dalla/dal professoressa/professore ufficiale indicato nel provvedimento di nomina. In sua assenza le funzioni di Presidente sono assunte da altra/o professoressa/professore ufficiale designato dal Direttore di Dipartimento o, su sua delega, dal Presidente della Scuola.

3. La/Lo studentessa/studente ha diritto di essere esaminato dalla/dal professoressa/professore ufficiale della materia.

4. L'esito dell'esame è certificato dalla/dal Presidente con la sottoscrizione del verbale digitale nella modalità con firma remota, secondo le procedure adottate dall'Ateneo.

5. Nel caso di un insegnamento articolato in più moduli, l'accertamento del profitto della/dello studentessa/studente determina una votazione unica.

Le/I docenti titolari delle attività didattiche sono tenute/i a compilare e chiudere i verbali dopo la conclusione di ogni appello e, comunque, entro sette giorni.

ART. 13 Commissione della prova finale

La Commissione d'esame per il conferimento della laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento su proposta del Presidente della Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche e presieduta dal medesimo o da una/un Professoressa/Professore di ruolo da lui delegato.

La Commissione di Laurea è composta da almeno sette membri e non può essere costituita da più di undici membri, compreso il Presidente.

La maggioranza dei membri deve essere costituita da professoresse/professori e ricercatrici/ricercatori di ruolo della struttura didattica a cui afferisce il CdS.

ART. 14 Modalità di svolgimento della prova finale

La Laurea si consegue con l'acquisizione di 120 CFU, nel rispetto del numero massimo di esami o valutazioni finali del profitto previste dal piano di studi della/dello studentessa/studente, compreso l'esito positivo della prova finale.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva tengono conto dell'intera carriera della/o studentessa/studente all'interno del CdS, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei CFU, delle attività formative sostenute e della prova finale.

1. La prova finale consiste nell'esposizione dinanzi ad un'apposita commissione di una tesi redatta in modo originale dalla/o studentessa/studente sotto la guida di una/un relatrice/relatore universitaria/o e di uno o più co-relatrici/relatori.

La Commissione di esame di Laurea Magistrale è composta da almeno sette membri la maggioranza dei quali è costituita da professoresse/professori e ricercatrici/ricercatori di ruolo della struttura didattica a cui afferisce il CdS. La tesi, di carattere sperimentale, è il risultato di un lavoro di analisi ed elaborazione su un progetto di ricerca di interesse nell'ambito scientifico del Corso di Laurea da effettuarsi in una struttura di ricerca interna o esterna all'Ateneo. Lo svolgimento del lavoro di tesi può avvenire nel contesto dell'attività di tirocinio o stage.

2. Il CdS in Biologia della Nutrizione incoraggia le studentesse e gli studenti alla preparazione, anche parziale, della tesi all'estero prevedendo dei soggiorni presso strutture didattiche di università estere convenzionate (anche al fine di reperire documentazione specifica o acquisire esperienze in loco) e previo accordo tra la/il docente tutor e una/un

docente guida, che funge da co-tutor della struttura estera.

3. Le studentesse e gli studenti possono condurre in tutto o in parte le attività di ricerca connesse alla predisposizione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus, previa autorizzazione da parte della/del relatrice/relatore.

4. Per le studentesse e gli studenti che abbiano fruito di tale esperienza all'estero, il CdS riserva i 3/4 dei CFU previsti per la prova finale alla voce "preparazione della tesi all'estero" in modo che tali CFU possano essere considerati come CFU maturati all'estero.

5. La votazione di laurea è espressa in centodecimi ed eventuale dichiarazione di lode e terrà conto della media ponderata, del numero degli anni in cui si consegue la laurea, del numero di lodi in esami previsti nel piano degli studi, del numero di CFU acquisiti per esami sostenuti all'estero con il programma Erasmus sia con preparazione della tesi all'estero. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodieci (66/110).

Tipologia dell'elaborato:

Tesi sperimentale: consiste nella presentazione di un'attività sperimentale in cui si deve mostrare un'adeguata conoscenza e una capacità di autonoma interpretazione critica dei contenuti.

Criteri generali relativi all'assegnazione della tesi e alla predisposizione dell'elaborato:

La prova finale viene assegnata nell'ambito di un insegnamento che sia stato inserito nel piano degli studi della/dello studentessa/studente.

Nell'ipotesi in cui la/lo studentessa/studente intenda sostenere la prova finale nell'ambito di un insegnamento fuori piano dovrà presentare apposita istanza al Referente del CdS.

6. Su indicazione del Senato Accademico (Delibera n. 78 del 28/5/21), la Scuola assegnerà un punto aggiuntivo al voto di Laurea Magistrale per le rappresentanze studentesche nei seguenti organi:

- Senato Accademico
- Consiglio di Amministrazione
- Nucleo di Valutazione
- Commissioni Paritetiche Docenti - Studenti
- Consiglio di Dipartimento
- Consiglio della Scuola
- Consiglio di Amministrazione dell'Erdis

Se la studentessa o lo studente ha fatto parte di uno di questi organi collegiali per almeno 1 anno e ha partecipato ad almeno il 75% delle riunioni, verrà attribuito dalla Commissione di Laurea Magistrale, il punto aggiuntivo (1/110) su istanza dell'interessata/o e ne verrà fatta menzione anche nel Diploma Supplement.

Il punto viene attribuito in base ai seguenti criteri:

- a) partecipazione ad almeno il 75% delle sedute/riunioni, salvo assenze motivate da malattia o da impegni didattici (limitatamente alla frequenza di laboratori o lezioni con frequenza obbligatoria e alla partecipazione agli esami di profitto);
- b) calcolo della percentuale delle presenze sul numero di sedute complessive previste nell'arco del mandato, purché di durata non inferiore a dodici mesi.

7. **Menzione speciale**

Al fine di premiare la carriera che porta la/il candidata/candidato a discutere la tesi avendo raggiunto una media straordinariamente alta è prevista l'automatica attribuzione da parte della Commissione Tesi della Menzione speciale.

Per l'attribuzione della Menzione speciale si terrà conto dei seguenti requisiti:

- 1) laurea in corso (entro la durata legale del corso di studi);
- 2) media ponderata degli esami almeno pari al 29.5/30;
- 3) numero di lodi pari ad almeno 1/3 del totale delle votazioni conseguite (4 lodi).

L'attribuzione della Menzione speciale sarà inserita nel Diploma Supplement.

8. Lo svolgimento della prova finale è pubblico alla stregua della proclamazione del risultato finale.

9. Le prove finali del CdS si svolgono in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo. Per ulteriori dettagli sulla valutazione degli elaborati si rinvia alle relative Linee guida – approvate dal Consiglio della Scuola:
<https://www.uniurb.it/corsi/1756976/tesi-di-laurea>

ART. 15 Percorso a tempo parziale

Il Corso di Laurea Magistrale in Biologia della Nutrizione prevede la modalità a tempo parziale, in cui il piano di studi si articola su un arco temporale di 4 (quattro) anni.

L'iscrizione a tempo parziale consente di maturare la frequenza solo per una frazione dei crediti prevista nell'anno di corso di iscrizione, pertanto l'iscrizione a tempo parziale è consentita solo alle studentesse e agli studenti in corso.

Il piano degli studi part time non può contenere, ogni anno, più di 36 CFU.

Gli insegnamenti di ogni anno vengono suddivisi su due anni consecutivi, senza possibilità di scelta da parte dell'iscritta/o.

Chi è iscritta/o a tempo parziale può optare una sola volta per il passaggio a "tempo pieno" e viceversa, previo versamento del relativo contributo.

ART. 16 Contemporanea iscrizione

L'iscrizione contemporanea, nel limite massimo di due corsi, attualmente disciplinata con i Decreti attuativi MUR n. 930/2022 e n. 933/2022, può essere fatta sia a corsi di studio di uno stesso Ateneo che a corsi di Atenei o Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale diversi (anche esteri) a condizione che i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative e che si scelgano:

- due corsi di laurea triennali, magistrali che non appartengono alla stessa classe un corso di laurea triennale o magistrale e uno di dottorato di ricerca

- un corso di laurea triennale o magistrale, e uno di master

- un corso di laurea triennale o magistrale, e uno di specializzazione non medica due corsi di master, purché non si tratti dello stesso master

Nel caso in cui uno dei due corsi di studio sia a frequenza obbligatoria, è consentita l'iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza, ad eccezione dei corsi per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività di laboratorio e di tirocinio.

Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti dalla normativa nazionale e dai regolamenti di ateneo per l'iscrizione ai diversi livelli dei corsi di studio.

La Commissione di Dipartimento, che lavora per sottocommissioni, si occupa del rispetto delle regole di compatibilità tra due CdS e cioè della verifica della differenziazione di almeno due terzi delle attività formative (sulla base dei Settori Scientifico Disciplinari nonché dei relativi crediti formativi).

ART. 17 Orientamento e tutorato

Orientamento in ingresso

Le attività di orientamento in ingresso sono effettuate sia a livello di corso di studio che a

livello di Ateneo come di seguito descritto.

Il Corso di Laurea Magistrale viene illustrato durante le giornate OpenDay dalla/dal Referente del Corso e dalla/dal docente Tutor con la partecipazione, inoltre, di laureate/laureati nel CdS LM-6 che attualmente lavorano in ambiti dove è richiesta la figura del Biologo. Durante tale iniziativa sono approfonditi diversi aspetti del corso, fornendo un quadro esaustivo del percorso di studio e, pertanto, permettendo di orientare al meglio la platea.

Il CdS organizza, inoltre, all'inizio delle lezioni, un incontro con le studentesse e gli studenti del primo anno in cui la/il Referente e alcuni docenti, inclusa/o la/il docente Tutor, presentano il corso, fornendo informazioni dettagliate sull'organizzazione del CdS, con particolare riguardo alle attività da svolgere in laboratorio in relazione agli insegnamenti e al tirocinio formativo e di orientamento, nonché alla modalità di svolgimento della tesi sperimentale e all'Erasmus. In aggiunta, vengono presentate le principali figure di riferimento del CdS come docenti e studentesse/studenti a cui le/gli studentesse/studenti possono rivolgersi per segnalare eventuali criticità.

Infine, anche l'evento intitolato Career Day funge da strumento di orientamento in ingresso; infatti, l'evento, organizzato dall'Ateneo per mettere in contatto le/i laureate/laureati e le/i laureande/laureandi (di I e II livello) con il mondo del lavoro, fornisce in aggiunta le informazioni sull'offerta formativa post-laurea per chi ha conseguito una laurea di I livello.

Gli interessati al Corso di Laurea Magistrale in Biologia della Nutrizione possono singolarmente contattare la/il Referente del CdS, la/il docente Tutor e il Tutor studenti per ricevere:

- informazioni generali sull'organizzazione logistica, burocratica, amministrativa del corso di studio;
- informazioni e assistenza utili per l'attività didattica (biblioteche, archivi) e formativa (borse di studio anche per l'estero);
- informazioni sul percorso a tempo parziale nel caso di lavoratrici/lavoratori;
- informazioni di carattere più qualitativo sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, i metodi di studio.

Orientamento in itinere

La funzione tutoriale prosegue lungo tutto il corso degli studi e assume una grande importanza relativamente all'assistenza allo studio. Questa attività è svolta dalle/dai tutors di riferimento (docenti e studentesse/studenti) con la finalità di:

- fornire informazioni sull'organizzazione logistica del CdS e sui servizi utili per l'attività didattica (biblioteche, archivi);
- indicare le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, nonché fornire consigli sui metodi di studio, sull'organizzazione degli esami e sul reperimento del materiale didattico;
- aiutare nella scelta delle strutture esterne all'ateneo (enti/aziende) presso le quali svolgere il tirocinio formativo e nella scelta dell'argomento della tesi di laurea e della/del relatrice/relatore.

Per quanto riguarda quest'ultimo servizio di orientamento, la/il Tutor Docente e la/il Tutor Studentessa/Studente sono affiancati, al fine di aiutare al meglio la/lo studentessa/studente nella scelta dell'argomento e della/del docente relatrice/relatore per la prova finale, da una Commissione apposita (Commissione tesi) che svolge il ruolo di riferimento per la/lo studentessa/studente e di monitoraggio e distribuzione delle tesi tra i docenti.

Il CdS prevede inoltre una commissione tirocini e una/un propria/o Responsabile Erasmus per informare, consigliare e assistere le studentesse e gli studenti che volessero intraprendere un periodo di studio all'estero per lo svolgimento di stage e tirocini e/o della tesi sperimentale. Il Dipartimento si avvale anche di una/un Responsabile Erasmus e l'

Ateneo mette a disposizione l'Ufficio Erasmus e relazioni internazionali per ulteriori informazioni da fornire alle studentesse e agli studenti interessati.

Infine, il Centro Integrato Servizi Didattici ed E-Learning (CISDEL) di Ateneo organizza seminari per la stesura della tesi di laurea, ma anche il recupero delle studentesse e degli studenti fuori corso. Riguardo questo ultimo aspetto, la Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, a cui afferisce il CdS, ha individuato una/un Docente della LM-6 che si occupa di incontrare periodicamente le studentesse e gli studenti iscritti sulla base di un riscontro dell'andamento quali - quantitativo (CFU) del percorso (identificazione dei casi di attenzione con particolare riguardo agli inattivi e a studenti con acquisizione di un numero ridotto di CFU) per svolgere attività anche di riorientamento nel percorso formativo universitario. Le strategie d'intervento che la Scuola ha elaborato tendono, con interventi individualizzati, ad un preciso recupero delle loro lacune.

Orientamento in uscita

In merito all'attività di orientamento in uscita e accompagnamento al lavoro, l'Ateneo offre a tutte le laureate e laureati un servizio di job placement e organizza ogni anno nel mese di ottobre l'evento sopra citato intitolato Career Day dedicato al mondo del lavoro e all'orientamento post-laurea.

L'inserimento delle studentesse e degli studenti nel mondo del lavoro viene, inoltre, promosso durante il percorso di studio attraverso lo svolgimento di tirocini presso aziende pubbliche e private (Enti di Ricerca, Studi nutrizionistici, Aziende produttrici di alimenti e/o nutraceutici, Aziende Sanitarie e Biotech, Istituti Zooprofilattici ed Enti pubblici).

Infine, la Scuola di Scienze Biologiche e Biotecnologiche a cui afferisce il CdS della LM-6 organizza nel mese di maggio/giugno il Corso di preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo della durata di due giorni rivolto a coloro che intendono sostenere l'Esame di Stato presso l'Università di Urbino. Al corso partecipano in qualità di Relatrici/Relatori, esperte/i del settore, libere/i professioniste/i, ordine dei biologi, docenti del corso. Il Corso di preparazione all'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Biologo, è finalizzato ad integrare le conoscenze curriculari con aspetti prettamente professionali e pertanto è apprezzato dalle laureate e dai laureati magistrali.

ART. 18 Assicurazione della Qualità della didattica

La politica di Assicurazione Qualità (AQ) del CdS è attuata in armonia con il Piano strategico di Ateneo e con la Politica della Qualità di Ateneo, in coordinamento con il Presidio di Qualità di Ateneo, il Nucleo di valutazione di Ateneo, il Dipartimento e la Scuola di afferenza del CdS.

Il sistema di gestione del CdS, con particolare riferimento a quanto previsto dalla Scheda Unica Annuale del Corso di Studio (SUA-CDS) in termini di Obiettivi della Formazione, Esperienza dello Studente, Risultati della Formazione e Organizzazione e Gestione della Qualità è descritto nel Documento di gestione del Corso di Studio.

Il sistema di AQ di Ateneo è sancito nel Piano Strategico di Ateneo, nel Documento di adozione della Politica per la Qualità di Ateneo e dalla struttura organizzativa definita per il conseguimento degli obiettivi relativi al sistema di Qualità.

Gli organi dell'AQ didattica si occupano del monitoraggio e dell'assicurazione della qualità dei corsi di studio, della verifica della compilazione della SUA-CDS e del coordinamento di tutte le azioni preventive e correttive necessarie a garantire la qualità dei corsi di studio; si occupano in particolare della gestione delle segnalazioni e dei reclami provenienti dalla componente studentesca e della predisposizione di interventi di miglioramento continuo della gestione dei CdS e della didattica.

Gli organi della Assicurazione Qualità del Corso di Studio (CdS) sono:

- la/il Referente del CdS
- il Gruppo AQ del CdS
- la Commissione paritetica Docenti Studenti di Dipartimento

La partecipazione della/dello studentessa/studente costituisce un fattore imprescindibile all'interno dei processi di Qualità di Ateneo e viene assicurata attraverso la presenza della rappresentanza studentesca all'interno degli Organi di governo e degli organismi dei corsi di studio quali, in prima istanza, la Commissione Paritetica Docenti Studenti.

Il monitoraggio delle rilevazioni delle opinioni delle/degli studentesse/studenti, laureande/i e laureate/i e la valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze costituiscono ulteriori modalità concrete per la realizzazione del continuo confronto con gli studenti e le parti interessate ai fini della ottimale erogazione della formazione e dei servizi.

ART. 19 Attività all'estero: studio, tirocinio e preparazione tesi

Il CdS promuove ed incoraggia la partecipazione delle studentesse e degli studenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo (bandi Erasmus+ studio e Traineeship), assicurandone il massimo riconoscimento all'interno del piano di studio.

È prevista la possibilità che le studentesse e gli studenti possano condurre in tutto o in parte le attività di predisposizione/ricerca connesse alla redazione dell'elaborato finale avvalendosi del soggiorno Erasmus (sia studio sia in tirocinio) previa autorizzazione da parte della/del Relatrice/Relatore e quindi previo inserimento dello stesso all'interno del Learning Agreement e quindi di concerto anche con il Delegato Erasmus di riferimento.

I CFU previsti dal Regolamento per la prova finale vengono contraddistinti, nella carriera della/dello studentessa/studente, quale attività Erasmus.

Il Consiglio si impegna a riconoscere alle studentesse e agli studenti che hanno partecipato al programma Erasmus i CFU acquisiti durante il periodo di permanenza all'estero, secondo le modalità stabilite dall'ateneo.

Il Consiglio può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero.

Il CdS organizza incontri informativi con gli studenti almeno una volta all'anno in prossimità della pubblicazione dei Bandi.

La/Il Delegata/o Erasmus di Ateneo e la Commissione per la Mobilità internazionale si adopera per promuovere e rendere efficace la mobilità internazionale delle/degli studentesse/studenti ai fini di studio e tirocinio sia in uscita che in entrata.

ART. 20 Struttura del corso di studio

PERCORSO A15 - Percorso Percorso comune

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
---	-----	-------	--------	-----	--------------------	-----------

BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE

Discipline del settore biomolecolare	18	18 - 30		BIO/10 18 CFU	60100022 - BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE Anno Corso: 2	6
					60100054 - BIOCHIMICA MEDICA Anno Corso: 1	6
					60100057 - MECCANISMI MOLECOLARI DELLE MALATTIE METABOLICHE Anno Corso: 1	6
Discipline del settore biomedico	18	18 - 30		BIO/09 6 CFU	A002492 - FISILOGIA DELLA NUTRIZIONE Anno Corso: 1	6
				MED/07 6 CFU	A002493 - MICROBIOTA E SALUTE Anno Corso: 2	6
				MED/42 6 CFU	A002494 - IGIENE DELLA NUTRIZIONE E LEGISLAZIONE PROFESSIONALE Anno Corso: 1	6
Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni	16	16 - 24		MED/13 6 CFU	60100006 - ENDOCRINOLOGIA Anno Corso: 2	6
				MED/49 10 CFU	A002495 - SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE E LABORATORIO DI DIETETICA APPLICATA Anno Corso: 2	10
Totale Caratterizzante	52					52

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Attività formative affini o integrative	18	12 - 24		BIO/15 6 CFU	A002498 - BOTANICA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI E NUTRACEUTICI Anno Corso: 1	6
				CHIM/03 6 CFU	A002497 - OLIGOELEMENTI IN NUTRIZIONE UMANA Anno Corso: 1	6
				MED/46 6 CFU	A002496 - GENETICA ED EPIGENETICA DELLA NUTRIZIONE Anno Corso: 1	6
Totale Affine/Integrativa	18					18

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
A scelta dello studente	12	8 - 12			A000102 - ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE Anno Corso: 2 SSD: NN	6
					A000102 - ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE Anno Corso: 1 SSD: NN	6
Totale A scelta dello studente	12					12

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Per la prova finale	20	18 - 22			A000894 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	5
					A000893 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE Anno Corso: 2 SSD: PROFIN S	15

Totale Lingua/Prova Finale	20					20
Tipo Attività Formativa: Altro	CFU	Range	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU AF
Ulteriori conoscenze linguistiche	5	4 - 6			60100005 - INGLESE SCIENTIFICO Anno Corso: 1 SSD: L-LIN/12	5
Tirocini formativi e di orientamento	4	4 - 8			60100062 - STAGES E TIROCINI Anno Corso: 2 SSD: NN	4
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	9	4 - 10			A000097 - LABORATORIO DI VALUTAZIONE ANTROPOMETRICA Anno Corso: 2 SSD: MED/49	4
					A000074 - STATISTICA PER LE SCIENZE BIOMEDICHE Anno Corso: 2 SSD: MED/01	5
Totale Altro	18					18

Totale CFU Minimi Percorso	120
Totale CFU AF	120

ART. 21 Piano degli studi

PERCORSO A15 - Percorso comune

1° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60100054 - BIOCHIMICA MEDICA	6	BIO/10	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002494 - IGIENE DELLA NUTRIZIONE E LEGISLAZIONE PROFESSIONALE	6	MED/42	Caratterizzante / Discipline del settore biomedico		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002492 - FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	6	BIO/09	Caratterizzante / Discipline del settore biomedico		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
60100057 - MECCANISMI MOLECOLARI DELLE MALATTIE METABOLICHE	6	BIO/10	Caratterizzante / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002496 - GENETICA ED EPIGENETICA DELLA NUTRIZIONE	6	MED/46	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
A002498 - BOTANICA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI E NUTRACEUTICI	6	BIO/15	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002497 - OLIGOELEMENTI IN NUTRIZIONE UMANA	6	CHIM/03	Affine/Integrativa / Attività formative affini o integrative		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000102 - ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	6	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:42		Obbligatorio	Orale
60100005 - INGLESE SCIENTIFICO	5	L-LIN/12	Altro / Ulteriori conoscenze linguistiche		LEZ:35	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale

2° Anno

Attività Formativa	CFU	Settore	TAF/Ambito	TAF/Ambito Interclasse	Ore Att. Front.	Periodo	Tipo insegnamento	Tipo esame
60100006 - ENDOCRINOLOGIA	6	MED/13	Caratterizzante / Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002493 - MICROBIOTA E SALUTE	6	MED/07	Caratterizzante e / Discipline del settore biomedico		LEZ:42	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A002495 - SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE E LABORATORIO DI DIETETICA APPLICATA	10	MED/49	Caratterizzante e / Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni		LEZ:70	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60100022 - BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	6	BIO/10	Caratterizzante e / Discipline del settore biomolecolare		LEZ:42	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000102 - ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE	6	NN	A scelta dello studente / A scelta dello studente		LEZ:42		Obbligatorio	Orale
A000893 - PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE	15	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:15	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000894 - DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE	5	PROFIN_S	Lingua/Prova Finale / Per la prova finale		PRF:5	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000097 - LABORATORIO DI VALUTAZIONE ANTROPOMETRICA	4	MED/49	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LEZ:28	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
60100062 - STAGES E TIROCINI	4	NN	Altro / Tirocini formativi e di orientamento		STA:100	Primo Semestre	Obbligatorio	Orale
A000074 - STATISTICA PER LE SCIENZE BIOMEDICHE	5	MED/01	Altro / Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro		LEZ:35	Secondo Semestre	Obbligatorio	Orale



REGOLAMENTO DIDATTICO A.A.2023/24 BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE LM-6

I ANNO

ATTIVITA' FORMATIVA	CFU	SETTORE	TAF/AMBITO	ORE	PERIODO	TIPO ESAME
BIOCHIMICA MEDICA	6	BIO/10	Caratterizzante/Discipline del settore biomolecolare	42	PRIMO SEMESTRE	ORALE
IGIENE DELLA NUTRIZIONE E LEGISLAZIONE PROFESSIONALE	6	MED/42	Caratterizzante/Discipline del settore biomedico	42	PRIMO SEMESTRE	ORALE
FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	6	BIO/09	Caratterizzante/Discipline del settore biomedico	42	SECONDO SEMESTRE	ORALE
MECCANISMI MOLECOLARI DELLE MALATTIE METABOLICHE	6	BIO/10	Caratterizzante/Discipline del settore biomolecolare	42	SECONDO SEMESTRE	ORALE
GENETICA ED EPIGENETICA DELLA NUTRIZIONE	6	MED/46	Affine/integrativa	42	PRIMO SEMESTRE	ORALE
BOTANICA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI E NUTRACEUTICI	6	BIO/15	Affine/integrativa	42	SECONDO SEMESTRE	ORALE
OLIGOELEMENTI IN NUTRIZIONE UMANA	6	CHIM/03	Affine/integrativa	42	SECONDO SEMESTRE	ORALE
ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	6	NN	A scelta dello studente	42		ORALE
INGLESE SCIENTIFICO	5	L-LIN/12	Altro/ulteriori conoscenze linguistiche		PRIMO SEMESTRE	ORALE



II ANNO

ATTIVITA' FORMATIVA	CFU	SETTORE	TAF/AMBITO	ORE	PERIODO	TIPO ESAME
ENDOCRINOLOGIA	6	MED/13	Caratterizzante/Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni	42	PRIMO SEMESTRE	ORALE
MICROBIOTA E SALUTE	6	MED/07	Caratterizzante/Discipline del settore biomedico	42	PRIMO SEMESTRE	ORALE
SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE E LABORATORIO DI DIETETICA APPLICATA	10	MED/49	Caratterizzante/Discipline del settore nutrizionistico e delle altre applicazioni	70	PRIMO SEMESTRE	ORALE
BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	6	BIO/10	Caratterizzante/Discipline del settore biomolecolare	42	SECONDO SEMESTRE	ORALE
ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE	6	NN	A scelta dello studente	42		ORALE
PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE	15	PROFIN_S	Lingua/Prova finale	PRF: 15	PRIMO SEMESTRE	ORALE
DISCUSSIONE DELLA PROVA FINALE	5	PROFIN_S	Lingua/Prova finale	PRF: 5	SECONDO SEMESTRE	ORALE
LABORATORIO DI VALUTAZIONE ANTROPOMETRICA	4	MED/49	Altro / altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	28	PRIMO SEMESTRE	ORALE
STAGES E TIROCINI	4	NN	Altro / Tirocini formative e di orientamento	100	PRIMO SEMESTRE	ORALE
STATISTICA PER LE SCIENZE BIOMEDICHE	5	MED/01	Altro / altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	35	SECONDO SEMESTRE	ORALE



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

**Corso di Laurea Magistrale in
BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (LM-6)
PIANO DEGLI STUDI A TEMPO PARZIALE 2023/24**

I ANNO	CFU	SSD	SEMESTRI
BIOCHIMICA MEDICA	6	BIO/10	PRIMO
IGIENE DELLA NUTRIZIONE E LEGISLAZIONE PROFESSIONALE	6	MED/42	PRIMO
INGLESE SCIENTIFICO	5	L-LIN/12	PRIMO
OLIGOELEMENTI IN NUTRIZIONE UMANA	6	CHIM/03	SECONDO
BOTANICA DEGLI ALIMENTI FUNZIONALI E NUTRACEUTICI	6	BIO/15	SECONDO
TOTALE I ANNO	29		
II ANNO	CFU	SSD	SEMESTRI
GENETICA ED EPIGENETICA DELLA NUTRIZIONE	6	MED/46	PRIMO
ATTIVITA' A SCELTA	6	NN	PRIMO
FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	6	BIO/09	SECONDO
MECCANISMI MOLECOLARI DELLE MALATTIE METABOLICHE	6	BIO/10	SECONDO
TOTALE II ANNO	24		



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

DISB
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE BIOMOLECOLARI

III ANNO	CFU	SSD	SEMESTRI
ENDOCRINOLOGIA	6	MED/13	PRIMO
SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE E LABORATORIO DI DIETETICA APPLICATA	6	MED/49	PRIMO
LABORATORIO DI VALUTAZIONE ANTROPOMETRICA	4	MED/49	PRIMO
STATISTICA PER LE SCIENZE BIOMEDICHE	4	MED/01	SECONDO
BIOCHIMICA DELLA NUTRIZIONE	5	BIO/10	SECONDO
TOTALE III	31		
IV ANNO	CFU	SSD	SEMESTRI
MICROBIOTA E SALUTE	6	MED/07	PRIMO
TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO	4		PRIMO
ATTIVITA' A SCELTA	6	NN	
PREPARAZIONE DISCUSSIONE PROVA FINALE	15	PROFIN_S	
	5		
TOTALE IV	36		

Segreteria Didattica di Scienze Biologiche e Biotecnologiche

Via Sant'Andrea, 34 (Palazzo Marré) - 61029 Urbino PU

Tel. +39 0722 304650-51-52

scuola.sbb@uniurb.it